

Laureato: Milena Beukers

Relatore: Ilda Vagge

Titolo tesi: **Progetto di riqualificazione degli spazi aperti dell'area "Ex-Salesiani" di Faenza. Riflessioni sull'evoluzione dello sviluppo sostenibile.**

Sviluppo sostenibile, crescita intelligente e inclusiva, accordi e strategie per l'ambiente e per le città sostenibili, descrescita, molte sono le proposte che nel tempo si sono susseguite ad espressione di una necessità comune: una visione che consideri la natura come finita, non come una risorsa infinita. Da almeno quarant'anni il tema della sostenibilità dello sviluppo dell'essere umano nell'ambiente naturale in cui vive è il frutto di anni di dibattimenti, congressi, processi decisionali e ad oggi ancora non presenta le caratteristiche adatte a portare il pianeta fuori dalla crisi ambientale che lo investe, avendo fatto nascere le proprie idee all'interno di un contesto economico che ha portato a maggiori diseguaglianze e squilibri.

Partendo da questa lettura storica sull'evoluzione dello sviluppo sostenibile e affiancando, a quello che ufficialmente ha portato alla sua attuale descrizione, quanto i movimenti, le azioni e gli studi alternativi hanno proposto per uno sviluppo della sostenibilità, è stato possibile definire alcuni punti chiave utili alla progettazione del paesaggio.

Considerando l'aspetto locale, attraverso l'analisi della città di Faenza e l'applicazione a questa di alcuni aspetti della progettazione e pianificazione sostenibile, sono state delineate le scelte progettuali da inserire nella proposta di riqualificazione per un'area del centro storico detta "Ex-Salesiani".

Con l'adozione di tecnologie sostenibili, di una pianificazione a lungo termine, della condivisione di progetti e luoghi in un sistema che sia economicamente auto-sostenibile, si contribuisce al miglioramento del modello-città e alla creazione o rigenerazione di contesti urbani che tendano verso un maggiore livello di naturalità.

Un luogo può essere modificato attraverso lo sviluppo di un progetto consapevole e sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico, avvicinando la città ad un ecosistema e raggiungendo così una possibile maggiore democrazia. Per arrivare all'obiettivo di una impronta ecologica tendente allo zero ad una scala vasta, si dovrebbe ulteriormente auspicare una inversione di rotta ed un cambio di mentalità generale.

A regeneration project for the landscape of the “Ex-Salesiani” area in Faenza. Reflections on the evolution of sustainable development.

Along the time, sustainable development, smart and inclusive growth, environment and sustainable cities strategies and agreements, degrowth, are all suggested proposals to express a common need: a new vision looking at nature as a finite resource, not unlimited.

Over the last forty years the issue of sustainable development of human being on natural environment is the result of years in which congresses, debates and decisional processes weren't able to carry out the planet from the environmental crisis it is affected. The reason why of this lack can be found within the economic context where these ideas have seen the birth, leading to increased levels of disequilibrium and inequality.

Starting from this historical path about the evolution of sustainable development, taking in consideration both, the official documents and what proposed from the alternative studies and movements, it has been possible to define some key issues useful to landscape design.

On the local aspect, through a city analysis and the application of certain points of sustainable planning and design, the design qualities have been outlined for the proposed regeneration project of the landscape “Ex-Salesiani” area, located in the city center of Faenza.

With the adoption of sustainable technologies within a long-term planning and a pooling of projects and locations, within a self-sustaining economical system, it is possible to reach an enhancing of the city: a creation or regeneration of urban landscapes tending to a higher level of natural characters.

A location can be modify through the development of a conscious and sustainable project, from an environmental, social and economical point of view. Along these lines a city becomes closer to an ecosystem and leads to an increased level of democracy. To reach the target of a footprint aiming to zero on a large scale, we hope to change course and mentality in the next future.